

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PER LA RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 N. 4/2022

Il giorno 6 maggio duemila ventidue, alle ore 9.45, si è riunito, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della legge 29.12.1993 n. 580, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone dei sigg.:

- dr.ssa Maria Di Iorio - Presidente
- dr Marco Orazi - componente
- dr Angelo Di Viesti -componente.

Assistono per l'Ente il dr Massimo Ziletti, Segretario Generale e dirigente dell'area Amministrativa e la dr.ssa Maria Emma Sacco, Responsabile del servizio risorse finanziarie e strumentali. L'odierna riunione è stata convocata per la redazione della Relazione al Bilancio dell'esercizio 2021, predisposto dalla Giunta camerale con atto n. 34 in data 28 aprile u.s. e reso disponibile ai Revisori da venerdì 22 aprile.

Il bilancio è stato predisposto in conformità allo schema approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" secondo quanto disposto dall'art. 17 della Legge n. 580/1993 come da ultimo modificata dal D.lgs. n. 23/2010, dall'art. 30 del citato D.P.R. n. 254/2005 e tenendo conto dei Principi contabili camerali emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni,

nonché delle disposizioni di cui al D.M. 27.3.2013.

Il Collegio procede alla stesura della Relazione prevista dall'art. 17 c. 6 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dall'art. 18 del Decreto legislativo n. 23/2010:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO CAMERALE

Al Consiglio Camerale della CCIAA di Brescia

A) Relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Brescia al 31 dicembre 2021.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione comprensiva del rendiconto finanziario, può essere riassunto nei seguenti dati:

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/21	PASSIVITA'	31/12/21
Immobilizzazioni	€ 59.575.663,00	Patrimonio netto	€ 79.472.505,00
Attivo circolante	€ 48.096.143,00	Debiti di finanziamento	€ 0,00
Ratei e risconti attivi	€ 41.466,00	Trattamento di fine rapporto	€ 5.613.479,00
		Debiti di funzionamento	€ 20.755.233,00
		Fondo per rischi ed oneri	€ 1.866.681,00
		Ratei e risconti passivi	€ 5.374,00
Totale attivo	€ 107.713.272,00	Totale passivo	€ 28.240.767,00
Conti d'ordine	€ 659.901,00	Conti d'ordine	€ 659.901,00
Totale generale	€ 108.373.173,00	Totale generale	€ 108.373.173,00

Conto Economico

Valore della produzione	€ 23.036.907,00
Costi della produzione	-€ 27.465.230,00
Differenza	-€ 4.248.323,00
proventi e oneri finanziari	€ 191.827,00
Proventi e oneri straordinari	€ 1.850.691,00
Risultato di esercizio	-€ 2.408.477,00

Si segnala che l'importo di € 526.378 afferente ai versamenti allo Stato per risparmi di spesa, nel corrente esercizio è stato classificato quale onere diverso di gestione.

Giudizio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione*

contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, anche tenuto conto del presidio effettuato da parte degli organi dell'Ente, sia in ambito gestorio che in vigilanza, in ordine all'impatto della pandemia da Covid 19, tutti richiamati con la tecnica del richiamo di informativa da parte dell'organo di controllo rispetto alle informazioni rese dalla Giunta nella Relazione al Bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Il procedimento legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il

lavoro svolto abbia fornito una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

In generale i principi ispiratori delle verifiche in itinere hanno riguardato:

la continuità

Il presente rendiconto è stato redatto secondo il presupposto della continuità.

I rischi e le incertezze relative alla attività sono descritti nel documento in esame.

la comparabilità

In aderenza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non fossero comparabili, quelle dell'esercizio precedente risulterebbero opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

la rilevanza

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci viene esaminata in principal modo nel suo complesso valutando se sia atta ad addivenire ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua

omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese sulla base del rendiconto.

La rilevanza delle singole voci è poi giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Il Collegio ha formulato nel corso dell'esercizio raccomandazioni pur di importo non significativo richiamate nel paragrafo sull'attività di vigilanza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

1. Gli amministratori della Camera di Commercio di Brescia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto procedure analoghe a quelle indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Camera al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, è redatta in conformità alle norme di legge e individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi

prefissati dal Consiglio Camerale con la Relazione previsionale e programmatica.

2. Il Collegio dei revisori verifica il rispetto dei limiti di spesa, stabiliti in diverse norme e da successive interpretazioni ministeriali, come illustrato in modo dettagliato nella Relazione della Giunta secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 597, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020).
3. Il Collegio, ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22 luglio 2015 recante indicazioni e chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, riscontra nel 2021 un indice medio pari a -19,71. Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Il segno negativo indica che i pagamenti vengono effettuati in anticipo rispetto ai termini di legge.
4. Il Collegio dà atto che nel bilancio di esercizio si è data applicazione a quanto contenuto nella nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero

dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni in merito alla contabilizzazione della quota dell'incremento del 20% del diritto annuale ai sensi del D.M. Del 22 maggio 2017. In particolare, non si è rilevato alcun risconto passivo ed è stata imputata in competenza economica dell'anno 2021 l'intera quota di ricavo in quanto i costi di competenza 2021, per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati, superano il valore dell'incremento del 20% del diritto annuale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si dà atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato, nel corso del 2021, a n. 4 riunioni del Consiglio camerale ed a n. 11 adunanze della Giunta camerale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il

funzionamento e per le quali assicurano che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo Statuto camerale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Segretario Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Al riguardo il Collegio ha formulato specifiche raccomandazioni come da verbale n. 16 del 29 novembre 2021 relativo al parere al Bilancio di previsione 2022 prescrivendo i criteri per la valutazione dell'equilibrio economico patrimoniale riservandosi di effettuare nel corso del 2022 le opportune verifiche.

Per quanto riguarda il 2021 la Relazione della Giunta descrive in modo esaustivo gli elementi che hanno caratterizzato la gestione 2021 che si intendono qui tutti richiamati quale opportuni richiami d'informativa.

Non abbiamo ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della relazione dell'OIV e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, confrontandosi con l'OIV.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

È stato verificato il corretto adempimento ex art. 72, comma 6, del D.P.R. n. 254/2005 relativamente al pagamento del contributo camerale erogato all'azienda speciale Pro Brixia. Il Collegio dà altresì atto che la Camera di commercio ha proceduto alla verifica della corrispondenza delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti della propria azienda speciale (propria nota n. 23350/U del 7 aprile 2022 e nota di risposta 25140/E del 14 aprile 2022).

Il Collegio prende atto che nel 2021 è iniziato il terzo triennio dei progetti 20%, da realizzare con l'incremento del diritto annuale stabilito dal Decreto del Ministero

dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 (c.d. DM 20%),
 cui l'Ente ha aderito con deliberazioni del Consiglio n.
 19/c del 13 dicembre 2019 e della Giunta n. 119 del 18
 novembre 2019. La seguente tabella illustra l'andamento del
 progetto nel 2021:

	Punto digitale	impresa	Turismo	Provenzione crisi d'impresa supporto finanziario	Totale
Valore dei Progetti secondo il 20% al 31.12.2021	€ 1.292.785,46		€ 397.780,14	€ 298.335,11	€ 1.988.900,71
Stanziamiento iniziale dei Progetti	€ 3.140.150,00		€ 1.805.000,00	€ 3.182.058,55	€ 8.127.208,55
Costi dei Progetti da consuntivo 2021	€ 2.695.836,73		€ 1.812.108,85	€ 3.142.500,00	€ 7.650.445,58

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31
 dicembre 2021, in merito al quale riferiamo quanto di
 seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo
 stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel
 che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo
 non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella
 redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di
 legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.

È stato inoltre accertato che:

- sono stati rispettati i principi generali di cui agli
 artt. 1 e 2, primo comma, 21 e 22 del D.P.R. n. 254/2005 che

rimandano agli artt. 2424, secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis, del Codice civile;

- la Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del su citato D.P.R. n. 254/2005;
- si è tenuto conto dei principi contabili camerali emanati con circolare M.S.E. n. 3622 del 5 febbraio 2009 e dei successivi aggiornamenti.

PARTECIPAZIONI

Secondo quanto disposto dall'art. 26 "Criteri di valutazione dei beni patrimoniali", commi 7° e 8°, ed alla luce dei principi contabili camerali non si rilevano le rivalutazioni maturate nell'anno, conseguenti all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni ed ai conferimenti in società controllate e collegate, che sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto.

Alle rettifiche dei valori dell'attivo si registrano le svalutazioni, in applicazione del metodo del patrimonio netto e del metodo del costo - in caso si sia rilevata una perdita durevole di valore - tenendo conto degli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate (normalmente l'anno 2020 e solo per alcune società si è utilizzato il bilancio 2021). In ordine alla complessa materia delle partecipate pubbliche i revisori ricordano che con deliberazione del Consiglio camerale n. 16/C del 10 dicembre

2020, secondo quanto previsto dall'art. 20 D.lgs. 175/2016 - T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, ha approvato l'Analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia, in precedenza già approvato dalla Giunta Camerale nella riunione del 29 novembre 2021, con deliberazione n. 99 e successivamente dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12/c del 6 dicembre 2021.

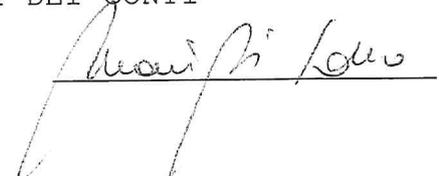
Il Collegio dei Revisori prende atto che nell'esercizio 2021 sono state effettuate dismissioni rispettivamente dalle società ISFOR 2000 spa e C.S.M.T. s.c.a.r.l.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Nella considerazione che il bilancio di esercizio chiude con un risultato economico negativo di € 2.408.477, anche dovuto ai maggiori interventi economici che la Camera ha ritenuto di investire sul territorio in conseguenza della crisi pandemica da Covid 19, il Collegio raccomanda per il proseguo di perseguire nel medio-lungo periodo l'equilibrio di bilancio anche a tutela del patrimonio camerale. Per quanto sopra e tenuto conto delle risultanze dell'attività da noi svolta, anche ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 123/2011, nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

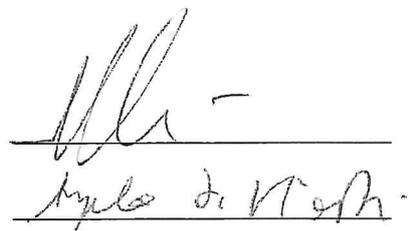
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Maria Di Iorio - Presidente



dr Orazi Marco - componente

dr Angelo Di Viesti - componente



Handwritten signature of Angelo Di Viesti, consisting of a stylized 'A' and 'D' followed by 'Viesti', written above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)